AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA COMPARATIVA DI INCARICO PER N. 1 ASSISTENTE GIURIDICO PROGETTO "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3 – Obiettivo nazionale 1 – lett. d) migliorare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operazioni di rimpatrio forzato - CUP _I59D16000700006

VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare che all'art. 8 paragrafo 6 prevede che gli Stati membri si dotino di un sistema di monitoraggio efficace dei rimpatri forzati;

CONSIDERATO che il Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, prevede tra gli interventi dell'obiettivo specifico 3 "Rimpatrio" - Obiettivo nazionale 1 "Misure di accompagnamento", l'azione d) "*migliorare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operazioni di rimpatrio forzato*";

VISTO il Decreto Legge n. 146 del 23 dicembre 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n.10 recante "Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria", che ha istituito, all'articolo 7, il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (di seguito anche "Garante Nazionale" o "Amministrazione");

CONSIDERATO che il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, è stato individuato quale autorità competente per l'attuazione dell'art. 8 paragrafo 6 della Direttiva 2008/115/CE sopra citata e che ai sensi dell'art. 3, lettera j) della Delibera del 31 maggio 2016 per l'adozione del Codice di Autoregolamentazione del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, "*monitora le modalità con le quali avvengono i rimpatri forzati e l'allontanamento per via aerea o navale di cittadini di paesi terzi di cui alla Direttiva 2008/115/CE, articolo 8, comma 6, secondo le relative procedure previste in sede FRONTEX e FRA*";

VISTA la lettera di invito *ad hoc* prot. n.12732 del 9 agosto 2016 con la quale l'Autorità Responsabile del FAMI ha richiesto al Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale la disponibilità a presentare una proposta progettuale volta alla realizzazione di un'efficace sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati;

VISTO il decreto prot. n. 20544 del 30 dicembre 2016 con il quale l'Autorità Responsabile del FAMI ha approvato la proposta progettuale, presentata il 14 ottobre 2016 dal Garante Nazionale per la "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati";

CONSIDERATO che il Garante Nazionale ha sottoscritto la relativa Convenzione di Sovvenzione che è stata controfirmata in data 22 marzo 2017 dall'Autorità Responsabile del FAMI;

RILEVATO che per l'attuazione del Progetto il Garante deve avvalersi del supporto di apposito personale per l'attività di analisi documentale nella fase di trattenimento e di monitoraggio desk così come descritto nel documento di progetto approvato dall'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione – FAMI ai punti B.2.3 lettera a) e B.2.4 lettera d). - *(vedere anche Allegato n.3 – Brief del documento di progetto);*

TENUTO CONTO che il budget della proposta progettuale "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" prevede risorse appositamente dedicate all'individuazione di un assistente giuridico;

VISTO il Regolamento del Ministro della Giustizia di cui al decreto dell'11 marzo 2015 recante la struttura e la composizione dell'Ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, che all'art. 3 comma 2 prevede che il Ministero della Giustizia provvede, mediante le strutture e i beni di propria pertinenza, alle esigenze organizzative e funzionali e di supporto logistico per lo svolgimento dei compiti del Garante;

VISTA la nota prot. n. m_dg_GDAP PU – 0083229 del 09/03/2017 del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), con la quale viene individuato il dirigente direttore dell'Ufficio II Risorse materiali e contabilità del Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria Lazio – Abruzzo – Molise, quale responsabile della gestione amministrativo – contabile del progetto "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" in coerenza con quanto previsto per la gestione delle risorse attribuite al capitolo di bilancio 1753 "Spese per il funzionamento del garante nazionale dei diritti delle persone detenute, ivi compresi i compensi ai componenti", piano gestionale 2 "Spese per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" nel quale confluiscono i fondi derivanti dal progetto gestiti per nome e per conto del Garante dal suddetto Provveditorato regionale;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di cui al comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n.165/01;

VISTA la Delibera del 13/03/2019 con cui il Garante Nazionale ha dato mandato al suindicato Provveditorato di avviare una procedura di selezione per il personale summenzionato;

Tanto visto, premesso e considerato, pubblica il seguente avviso di selezione per regolare le procedure per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione esterna.

Art. 1

(Oggetto degli incarichi, requisiti professionali e punteggi)

1.1. Il presente avviso è rivolto alla selezione di **n. 1 assistente giuridico** per il conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività del progetto "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati".

1.2. L'assistente giuridico sotto-indicato collaborerà con il Garante Nazionale e a supporto del *pool* di monitoraggio dei rimpatri forzati, prestando consulenze e partecipando come esperto esterno.

1.3. Il profilo professionale oggetto della presente procedura sarà selezionato sulla base dei titoli, delle esperienze e di un colloquio orale.

1.4. Costituisce requisito generale per l'ammissione alle procedure selettive la conoscenza adeguata della lingua italiana.

a) n. 1 Assistente giuridico.

L'assistente giuridico garantirà un supporto specializzato e una copertura adeguata degli adempimenti relativi alla fase di monitoraggio "desk" ovvero di analisi documentale nella fase di trattenimento amministrativo propedeutica alla realizzazione del rimpatrio forzato. Tale figura di consulente tecnico/giuridico opererà a supporto del *pool* degli esperti e dei monitor del Garante nazionale attraverso un'attività di verifica documentale e di analisi della documentazione amministrativa relativa alle operazioni di rimpatrio forzato.
Il professionista selezionato potrà anche essere chiamato a partecipare, in qualità di esperto esterno, all'organizzazione delle attività di formazione realizzate nell'ambito del progetto e alle attività di monitoraggio.

b) Requisiti minimi richiesti:

- Laurea magistrale in giurisprudenza o equivalente;

Premialità:

- Voto di laurea (fino ad un massimo di 10 punti)
  Votazione da 101 a 105: punti 5
  Votazione da 106 a 109: punti 8
  Votazione 110 e 110 con lode: punti 10

- Dottorato di ricerca in materie giuridiche nelle aree di competenza del Garante (8 punti);

- Master di II livello in materie giuridiche nelle aree di competenza del Garante (8 punti);

- Esperienza post lauream anche non retribuita presso amministrazioni pubbliche in materia di tutela dei diritti delle persone migranti nell'ambito della privazione della libertà personale (1 punto per ogni mese di esperienza fino ad un massimo di un anno, fino ad un massimo di 12 punti)

- Pubblicazioni scientifiche in materie giuridiche nelle aree di competenza del Garante (1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 8 punti);

- Abilitazione all'esercizio della professione forense (10 punti)

- Docenze di livello universitario in materie giuridiche nelle aree di competenza del Garante (1 punto per ogni docenza fino ad un massimo di 4 punti)

Art. 2
(Requisiti di partecipazione)

2.1. Per partecipare alla procedura di selezione, tutti i candidati alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
b) godere dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale o per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la PA;
d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione;

f) disporre di un indirizzo PEC valido;
g) essere in possesso del requisito di indipendenza.

2.2. L'esito positivo della selezione non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
2.3. L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente *Avviso* tramite comunicazione sul sito www.garantenpl.it (sezione Amministrazione Trasparente).

Art. 3
(Durata del contratto e corrispettivo)

3.1 Con riferimento al profilo oggetto della presente procedura, l'efficacia del contratto decorrerà per il Professionista dalla data di sottoscrizione e per l'Amministrazione dall'approvazione dello stesso da parte delle competenti Autorità di controllo, ove previste, e dell'esito positivo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ferma la possibilità per l'Amministrazione di richiedere l'esecuzione anticipata delle attività da parte del professionista, e si concluderà il 30 settembre 2019, termine delle attività progettuali, salvo proroghe o modifiche del progetto.

3.2. Con riferimento al profilo oggetto della presente procedura, il corrispettivo è stato definito, sulla base delle caratteristiche professionali della risorsa, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere, un corrispettivo a giornata, stabilito nei limiti dei tetti massimi indicati dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2/2009:

PROFILO PROFESSIONALE	CORRISPETTIVO massimo GG/UU (iva inclusa) /CORRISPETTIVO MASSIMO da progetto
A) Assistente Giuridico	**200,00 € /10.000,00 €**

3.3. Il compenso sopra indicato è da intendersi omnicomprensivo, inclusa IVA se dovuta ed ogni onere o tassa dovuta dal professionista.
3.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'efficacia del contratto dell'assistente sopra indicato, fino alla data ultima di esecuzione delle attività progettuali. In caso di proroga il relativo corrispettivo sarà proporzionalmente rideterminato, fermo in ogni caso il limite massimo previsto dal budget di progetto.

3.5. Vista la peculiarità dell'incarico, che prevede lo studio e l'analisi di documentazione presente presso la sede del Garante, nel rispetto delle caratteristiche della prestazione di lavoro autonomo, è richiesta la presenza in sede di almeno 1 GG a settimana;

3.6 Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico saranno specificati nel contratto di collaborazione.

Art. 4
(Presentazione della candidatura, autocertificazione, termini)

4.1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto propria esclusiva responsabilità, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 Aprile 2019 esclusivamente da un indirizzo PEC valido** al seguente indirizzo PEC segreteria@cert.garantenpl.it apposita domanda di partecipazione redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 1 (Domanda di partecipazione)** al presente Avviso in formato .pdf o equivalente e comunque non modificabile o editabile, allegando, a pena di esclusione:

A. Format CV di cui all'**Allegato 2 (curriculum)**, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, che preveda il trattamento dei dati personali in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003e del D. Lgs. n.101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE del 27 aprile 2016 679 (GDPR), sottoscritto in forma autografa o digitale dal candidato.
B. la copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

4.3. E' onere e responsabilità esclusiva dei soggetti interessati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. Il rispetto del termine di presentazione è attestato dalla ricevuta di consegna del messaggio PEC inviato. Non saranno prese in considerazione e saranno escluse le domande di partecipazione pervenute oltre il termine indicato o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4.4. Scaduti i termini per la presentazione delle domande l'Amministrazione, previo riscontro di completezza, regolarità ed ammissibilità della domanda e della documentazione presentata, esaminerà le domande a mezzo di apposita commissione di valutazione allo scopo nominata, secondo le modalità di cui all'art.5.

4.5. L'Amministrazione provvederà ad individuare, solo attraverso la valutazione dei *CV* correttamente pervenuti e compilati, previo colloquio, l'esperto assistente giuridico cui affidare, con successivo apposito provvedimento, l'incarico professionale oggetto del presente Avviso. Il rapporto sarà disciplinato da un apposito contratto, conforme al presente Avviso.

4.6. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, senza che i concorrenti abbiano nulla a contestare o pretendere, di non procedere all'affidamento dell'incarico, o di procedere anche in presenza di un solo profilo idoneo. L'invio della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed aggiornamenti, del D. Lgs. n.101/2018 e dell'art. 13 del

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE del 27 aprile 2016 n. 679 (GDPR), nonché assenso all'esercizio di un eventuale accesso da parte di altri concorrenti a tutta la documentazione presentata.

4.7. Qualsiasi informazione riguardante il presente avviso può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail: segreteria@cert.garantenpl.it entro e non oltre le ore 12,00 del terzo giorno lavorativo antecedente la scadenza per la presentazione della domanda.

4.8. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Adamoli dell'Ufficio del Garante Nazionale.

NB: Le domande di partecipazione e/o i Format CV sottoscritti digitalmente dal candidato non necessitano dell'allegazione di un documento di identità. Viceversa, le domande di partecipazione e/o i Format CV sottoscritti con firma autografa necessitano, pena l'esclusione, dell'allegazione di un documento d'identità valido. Si suggerisce, ad ogni buon fine, di allegare comunque un documento d'identità valido.

NB 2: L'Amministrazione prenderà in considerazione **solo e soltanto** le esperienze e le competenze immediatamente evincibili dal CV allegato come utili ed attinenti nonché chiaramente delimitate nel tempo e nell'oggetto. Le esperienze, i titoli e/o le competenze non chiaramente valutabili saranno considerate come non presenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni. Le esperienze indicate dai candidati saranno prese in considerazione una sola volta ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Art. 5
(Procedura selettiva e valutativa)

5.1. L'Amministrazione procederà alla valutazione dei format CV presentati e ad un colloquio, attraverso una Commissione appositamente costituita.

5.2. La Commissione procede alla valutazione delle candidature attraverso le seguenti fasi:

a) **Valutazione della Domanda di partecipazione e dei CV presentati di cui al precedente art 1 lett. b);**
b) **Valutazione delle premialità**. Qualora il candidato sia in possesso dei requisiti minimi richiesti in relazione al profilo prescelto si procederà alla valutazione dei Format CV e all'assegnazione dei relativi punteggi sommando le premialità di cui al citato art. 1 lett. b). Solo i candidati che raggiungeranno il **punteggio premiale minimo di 40 su 60 saranno convocati per il colloquio.** I candidati che non raggiungeranno il punteggio indicato saranno considerati inidonei ed esclusi;
c) **Colloquio individuale**, che prevede l'assegnazione di un **punteggio massimo di 40 punti** teso a verificare le competenze specialistiche richieste e l'effettiva attinenza delle esperienze maturate con il profilo per il quale ci si è candidati. I candidati che, all'esito del colloquio, non raggiungono almeno una valutazione di **30 punti** (sui 40 a disposizione della commissione) saranno considerati inidonei ed esclusi indipendentemente dai punteggi raggiunti nelle fasi a) e b) che precedono.

5.3. La Commissione, al termine della **fase a)** e **b)** redige una prima graduatoria di merito parziale relativa ai candidati ammessi al colloquio. La suddetta graduatoria sarà pubblicata sul sito www.garantenpl.it (sezione Amministrazione Trasparente), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I soggetti non esplicitamente indicati fra quelli ammessi al colloquio si intendono esclusi o comunque inidonei, senza necessità di comunicazione personale.

5.4. Sono invitati al colloquio di cui alla **fase c)**, ai fini della valutazione finale, i soggetti che raggiungano, nella valutazione della premialità, un punteggio minimo di **40 punti su 60. I candidati che, dall'analisi del Format presentato, non raggiungano il punteggio minimo di 40 punti si intendono comunque esclusi**.

5.5. L'elenco dei candidati ammessi alla fase **c)**, il calendario dei colloqui, nonché la relativa graduatoria finale, saranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione www.garantenpl.it (Amministrazione Trasparente). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati invitati al colloquio potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti minimi e delle premialità secondo le modalità che saranno comunicate. Non saranno ammessi al colloquio e comunque non potranno esser dichiarati vincitori i candidati che, a seguito di eventuale riscontro, non possiedano i requisiti attestati.

5.6. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione, Via di San Francesco di Sales, 34 Roma.

5.7. **Verranno utilmente collocati nella graduatoria finale solo i candidati che avranno ottenuto nel colloquio individuale un punteggio non inferiore a 30 punti su 40.**

5.8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di attingere dalla graduatoria degli idonei fino a concorrenza di tutti i posti messi a bando, nonché di attivare ulteriori incarichi di collaborazione aggiuntivi o sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse rappresentare la necessità.

5.9. L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, si riserva la facoltà di effettuare in ogni caso idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *format* dai candidati selezionati.

5.10. Ai candidati selezionati verrà conferito l'incarico di collaborazione senza alcun vincolo di subordinazione.

Art. 6

(Criteri di valutazione dei format curriculari)

6.1. Nella valutazione dei Format CV la Commissione attribuisce i punteggi previsti solo ai candidati che presentino la propria candidatura compilando ed inviando correttamente la domanda di partecipazione ed il CV secondo i format allegati. La Commissione tiene conto solo dei criteri e dei punteggi indicati per il profilo, chiaramente ed immediatamente evincibili dalla documentazione prodotta.

6.2. Ai fini del calcolo dei mesi di esperienza del presente Avviso, si considera "esperienza pari ad un mese" quella protrattasi per almeno 1 mese continuativo nell'arco del medesimo anno solare.

6.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso della selezione e/o dell'esecuzione del contratto del rapporto di collaborazione, di valutare analiticamente e/o di richiedere la certificazione originale dei titoli e delle esperienze autocertificate ovvero di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

6.4. L'equipollenza e l'equivalenza tra titoli di studio italiani saranno valutate secondo le indicazioni normative fornite dal MIUR:(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli; http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf).

6.5. Il riconoscimento accademico di titoli/lauree rilasciati da università estere sarà valutato caso per caso, applicando i criteri previsti dal Ministero degli Esteri.

6.6. Tutti i titoli, le esperienze e le competenze richiesti, per poter essere valutati, devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.7. In caso di contratti pluriennali sarà valutata la sola attività svolta fino alla data di pubblicazione del presente Avviso.

6.8. In nessun caso potrà esser presa in considerazione l'esperienza maturata prima del 01.01. 2007, atteso che, in ragione dell'evoluzione normativa e delle particolari tipologie di competenze richieste, le esperienze pregresse al 01.01.2007 sono da considerarsi eccessivamente risalenti nel tempo ed inadeguate alla dimostrazione di competenze attualmente utili all'Amministrazione.

Art. 7
(Cause di esclusione)

7.1 In caso di partecipazione alla procedura di selezione, i candidati privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2.1. saranno automaticamente esclusi.

7.2 In caso di partecipazione, saranno altresì esclusi, coloro che:

A. Per qualsiasi ragione, non siano legittimati a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
B. Si trovino in conflitto di interessi con l'Amministrazione o abbiano demeritato in precedenti incarichi;
C. Presentino domande di partecipazione parziali, condizionate, non sottoscritte ovvero prive di una valida sottoscrizione, laddove richiesto;
D. Presentino domande di partecipazione inviate da indirizzi non PEC;
E. Presentino domande di partecipazione successive alla scadenza del termine perentorio indicato ovvero le indirizzino a PEC diverse da quella indicata nel presente avviso;
F. Non posseggano i titoli minimi richiesti, ovvero non raggiungano il punteggio minimo richiesto;
G. Presentino la propria candidatura in raggruppamento con soggetti terzi;
H. Non alleghino la copia di un documento d'identità valido (in caso di sottoscrizione autografa);
I. Non compilino o non alleghino l'Allegato 1 e/o l'Allegato 2 al presente Avviso.
J. Presentino domanda di partecipazione o alleghino un CV redatto non rispettando i format di cui agli allegati 1 e 2;

K. Risultino non possedere i titoli o le esperienze autodichiarate. Nel caso in cui tale condizione emerga dopo la stipulazione del contratto, lo stesso sarà, *ipso facto*, risolto.

Art. 8

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

8.1. L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, attraverso una valutazione periodica dell'attività svolta dall'esperto, della sua rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto alle mansioni affidate. A tal fine, con cadenza trimestrale, verrà richiesta al singolo professionista una relazione delle attività svolte, che l'Amministrazione si riserva di approvare o meno.

8.2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare/modificare le prestazioni rese entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

9.1. Titolare del trattamento è il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale e responsabile del trattamento dei dati personali del presente avviso è la dott.ssa Daniela De Robert dell'Ufficio del Garante Nazionale (mail: daniela.derobert@garantenpl.it).

9.2. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE del 27 aprile 2016 n.679 (GDPR). I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento sarà nel rispetto dei diritti e della riservatezza dei soggetti interessati e saranno trattati come segue:

9.3. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità di esecuzione di obblighi derivanti dal contratto del quale l'assistente giuridico sarà parte, o per adempiere, prima dell'esecuzione del contratto suoi specifici dati. Il trattamento sarà conforme agli obblighi di legge connessi a disposizioni civilistiche, fiscali e contabili e i dati saranno trattati per l'esecuzione del relativo contratto, fatture di pagamento ed eventuale contenzioso;

9.4. Base giuridica del trattamento di cui ai precedenti punti è la legge o norme di regolamento derivanti dalla legge ed il conferimento delle informazioni richieste da parte dei concorrenti alla

selezione è necessario per adempiere gli obblighi di legge, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire alcuni dati potrà determinare l'impossibilità di partecipare alla presente procedura di selezione e se successiva di poter dare esecuzione all'eventuale contratto.

9.5. I dati personali saranno trattati dal soggetto nominato come Responsabile al trattamento di cui al precedente comma 9.1. il quale potrà designare una o più personale incaricati al trattamento dei dati personali. Si informa che i soggetti interni designati sono stati opportunamente istruiti ed opereranno sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare.

9.6. Si informa, altresì, che i dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici, banche ed istituti di credito per il servizio di tesoreria, Enti Previdenziali ed uffici fiscali e uffici Istituzionali Nazionali ed Europei dl Progetto per la rendicontazione. Tali soggetti esterni, per le specifiche finalità, saranno nominati responsabili esterni al trattamento e agli stessi saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, liceità e minimizzazione dei dati e il loro elenco sarà reso disponibile presso la sede del Titolare del trattamento.

9.7. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati; nonché di esercitare gli altri diritti a questi riconosciuti dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati scrivendo al Titolare all'indirizzo mail: daniela.derobert@garantenpl.it.

9.8. L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Montecitorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Art. 10
(Pubblicità ed efficacia)

10.1. Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito web dell'Amministrazione (www.garantenpl.it sezione Amministrazione Trasparente).

10.2. Dell'esito della procedura comparativa verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

L'esito positivo della selezione non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione.

Allegati:

- Allegato n.1: Domanda di partecipazione;
- Allegato n.2: Format CV;
- Allegato n.3: Brief del Documento di Progetto;

Roma, 28 marzo 2019

FIRMA

FIRMA